



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo San Martino Siccomario
Via Lombardia 6 – 27028 San Martino Siccomario
Tel: 0382 496139
e-mail: povic81600p@istruzione.it e-mail certificata: povic81600p@pec.istruzione.it
C. F. 96057910182 sito web: www.icsiccomario.edu.it

IC - S. MARTINO SICCOMARIO (PV)
Prot. 0012060 del 14/11/2024
IV (Uscita)

Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio di Istituto
Al personale ATA
Al D.S.G.A.
Agli Enti territoriali locali
Alle studentesse ed agli studenti
Ai genitori
Agli Atti
Al sito

ATTO DI INDIRIZZO PER LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025/2028

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI i commi 14,15,16,17,29,40,63,78,85,93 della Legge n. 107/2015;
VISTA la nota MIM prot. n. 39343 del 27/9/2024 relativa alle indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa),

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi come programma completo e coerente con cui la scuola, inserendosi nella crescita degli studenti, intende perseguire gli obiettivi che la contraddistinguono e la *mission* che ne costituisce l'essenza, vale a dire che i nostri alunni sviluppino tutte le loro potenzialità, siano protagonisti attivi e intraprendenti nel loro processo di apprendimento, imparino a ragionare, diventino capaci di lavorare in gruppo, si sentano responsabili degli impegni assunti, conquistino un metodo di lavoro, sviluppino una capacità di giudizio quanto più autonoma, così da permettere loro di porsi con un atteggiamento consapevole nei confronti di se stessi e degli altri e di saper affrontare criticamente e in modo competente la realtà.

A questo scopo risulta essenziale che le studentesse e gli studenti acquisiscano la padronanza degli strumenti necessari, guardando al cambiamento con fiducia, apprendersi al possibile, alla soluzione, al superamento degli ostacoli attraverso l'impegno, il dialogo e la partecipazione.

L'impegno di realizzare quanto previsto dal Piano triennale è affidato, innanzitutto, alla responsabilità dei docenti che della scuola sono il principale serbatoio di risorse intellettuali e culturali e strumentali.

In questa prospettiva è di centrale importanza il riferimento al profilo professionale dei docenti che deve inquadrarsi nell'ambito degli obiettivi generali perseguiti dal sistema nazionale di istruzione e nel rispetto degli indirizzi delineati nel Piano dell'offerta formativa della scuola.

Il coinvolgimento, il clima di fiducia, di lealtà, di trasparenza e di collaborazione tra le diverse componenti, il senso di appartenenza, la motivazione, la consapevolezza delle scelte operate, l'impegno a riflettere e ricercare, lo sviluppo permanente della propria competenza, la risoluzione condivisa dei problemi, l'unità di intenti nel perseguire il bene di ciascun alunno, la passione per il lavoro collegiale, l'apertura all'innovazione e al cambiamento nell'ottica del miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola chiamano in causa tutti e ciascuno. È evidente che la partecipazione responsabile dei genitori alla vita dell'Istituto scolastico e alla ricerca delle ipotesi di soluzioni più idonee e funzionali risulti essenziale nella realizzazione di forme di coeducazione e nella prospettiva di una responsabilità condivisa.

Nella prospettiva del Piano triennale il nostro Istituto interagisce con altre agenzie e risorse quali gli Enti locali e le altre agenzie educative presenti nel territorio che, con il loro apporto, possono contribuire allo sviluppo delle potenzialità degli studenti, al recupero delle situazioni di svantaggio anche offrendo ambienti di apprendimento accoglienti e sicuri in considerazione dell'impatto che le caratteristiche degli spazi fisici hanno sui processi di apprendimento e sulla qualità della vita scolastica.

STRUTTURA DI MASSIMA

Per rispondere alle finalità educative ed organizzative di cui deve essere sintesi, il PTOF dell'Istituto dovrà comprendere le seguenti aree:

La scuola e il suo contesto

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Le scelte strategiche

- Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'offerta formativa

- Insegnamenti attivati
- Attività di orientamento
- Attività progettuali
- Iniziative e attività di sensibilizzazione sui temi della legalità, della lotta contro bullismo e cyberbullismo, contro la violenza di genere e contro le discriminazioni
- Attività relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2
- Attività per il miglioramento delle competenze digitali degli alunni
- Iniziative di formazione per gli studenti a tutela della salute
- Curricolo verticale

L'organizzazione

- Organizzazione
- Reti e Convenzioni attivate
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

OBIETTIVI DEL PTOF

- Mirare alla costruzione di un percorso scolastico in cui ogni alunno/a, con il proprio patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, possa sentirsi accolto;
- pianificare un'offerta formativa triennale con una progettualità di qualità, coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze;
- finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo prestando attenzione alla cura educativa e didattica degli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e /o comportamenti attraverso:
 - attività di accoglienza degli alunni;
 - dialogo e raccordo con le famiglie;
 - attuazione di interventi di recupero;
 - attività per il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere;
 - attività per il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, attraverso l'uso delle tecnologie digitali;
 - attività di valorizzazione delle eccellenze;
 - attività di supporto alle problematiche del disagio scolastico;
 - diffusione della pratica di attività sportive tramite il gruppo sportivo scolastico e partecipazione ai progetti ministeriali;
 - attuazione di iniziative per l'orientamento che coinvolgano i genitori quali parte attiva e determinante nella scelta dei propri figli nella delicata fase di passaggio dalla Scuola Secondaria di I grado alla Scuola Secondaria di II grado;
- orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze chiave linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze sociali e civiche e di cittadinanza per favorire comportamenti responsabili e pensiero critico;
- promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche attraverso la formazione costante e l'aggiornamento;
- prevedere azioni di formazione-aggiornamento per il personale ATA;
- prevedere progetti che implementino la cultura dell'inclusione, della salute, della sostenibilità e della sicurezza;
- prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo educando all'uso consapevole dei social network mediante la progettazione di attività informative e formative specifiche.

Le varie attività sia curricolari sia extracurricolari vanno interpretate in modo che esse possano concorrere a migliorare gli apprendimenti, l'autonomia e la responsabilità degli studenti.

Nella progettazione particolare attenzione deve essere posta alla cura delle relazioni, che rivestono un ruolo essenziale nel processo di apprendimento, e alla costruzione del senso di responsabilità, realizzando un'organizzazione funzionale ed efficace dell'ambiente di apprendimento, dando esempio di professionalità, disponibilità, puntualità, rispetto delle regole, credibilità e trasparenza; fornendo strumenti ed opportunità per il lavoro di gruppo, per le attività laboratoriali, per l'esercizio della creatività e del pensiero autonomo.

SUL VERSANTE METODOLOGICO-ORGANIZZATIVO:

- la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, valorizzando l'apprendimento cooperativo, la didattica per problemi, la didattica laboratoriale, attuando anche forme di ricerca e sperimentazione;
- nell'ottica di una collaborazione attiva con il territorio, viaggi di istruzione, visite guidate, frequenza di spazi museali, teatro, strutture accademiche presenti nel

territorio stesso e simili daranno l'opportunità di approfondire anche la conoscenza delle risorse vicine e di fruire attivamente dei luoghi di promozione culturale.

ARTICOLAZIONI ORGANIZZATIVE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

Le Funzioni Strumentali che agiranno sulle aree di intervento individuate dal Collegio Docenti, lo staff del Dirigente Scolastico (ivi compresi i due Collaboratori), i Coordinatori di Classe, i Coordinatori dei dipartimenti, i Referenti dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa e delle Commissioni costituite dal Collegio dei Docenti, al fine di favorire l'esplicitazione del PTOF, costituiranno i punti di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, per garantire la piena attuazione del Piano stesso.

GESTIONE E MONITORAGGIO

Lo staff di gestione e monitoraggio del PTOF sarà composto dal Dirigente, dai Collaboratori del DS, dai docenti Funzioni Strumentali, dal docente referente per il RAV e PDM, dai Responsabili di plesso e Referenti dei progetti e dal DSGA per quanto attiene l'area dei servizi generali e amministrativi.

Il presente Atto, indirizzato al Collegio dei Docenti, è posto agli Atti della scuola, inviato al Consiglio di Istituto e pubblicato sul sito web dell'Istituto.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Miriam Paternicò
*Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa*